



AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
DEA di II Livello

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI RADIOLOGICI PORTATILI DIGITALI
DA DESTINARE A VARIE UU.OO. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI
BENEVENTO**

Capitolato Speciale

Art. 1 Definizioni

Art. 2 Oggetto e durata dell'appalto

2.1 Oggetto

2.2 Durata dell'appalto

Art. 3 Lotti e base d'asta, opzione al rinnovo

3.1 Lotti e base d'asta

3.2 Opzione al rinnovo

Art. 4 Condizioni di fornitura

4.1 Apparecchiatura e relativi accessori

Art. 5 Consegna, Installazione e Collaudo delle apparecchiature

Art. 6 Formazione del Personale

Art. 7 Aggiornamento tecnologico

Art. 8 Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-Risk

8.1 Garanzia

8.2 Assistenza e manutenzione Full-Risk per l'apparecchiatura e relativi accessori

8.2.1 Manutenzione preventiva

8.2.2 Manutenzione correttiva

8.2.3 Pezzi di ricambio e materiali soggetti ad usura

Art. 9 Estensione del servizio di assistenza e manutenzione Full-Risk

Art. 10 Fatturazione e Pagamenti

Art. 11 Livelli di Servizio e Penali

11.1 Forza maggiore

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

1

Art. 1

(Definizioni)

Azienda/Amministrazione contraente: si intende l'A.O. San Pio con sede legale alla Via dell'Angelo, 1-Benevento C.F. 01009760628.

Apparecchiature: si intendono i prodotti rientranti nella classe delle Tecnologie Biomediche: "L'insieme dei prodotti e dei dispositivi medici che afferiscono al settore della sanità ad eccezione dei farmaci; le apparecchiature biomediche costituiscono un sottoinsieme di tale comparto con riferimento alla sola strumentazione" (Ministero della Salute).

Dispositivo medico: qualunque strumento, apparecchio, apparecchiatura, software, impianto, reagente, materiale o altro articolo, destinato dal fabbricante a essere impiegato sull'uomo, da solo o in combinazione, per una o più delle seguenti destinazioni d'uso mediche specifiche: — diagnosi, prevenzione, monitoraggio, previsione, prognosi, trattamento o attenuazione di malattie, — diagnosi, monitoraggio, trattamento, attenuazione o compensazione di una lesione o di una disabilità, — studio, sostituzione o modifica dell'anatomia oppure di un processo o stato fisiologico o patologico, — fornire informazioni attraverso l'esame in vitro di campioni provenienti dal corpo umano, inclusi sangue e tessuti donati, e che non esercita nel o sul corpo umano l'azione principale cui è destinato mediante mezzi farmacologici, immunologici o metabolici, ma la cui funzione può essere coadiuvata da tali mezzi. Si considerano dispositivi medici anche i seguenti prodotti: — dispositivi per il controllo del concepimento o il supporto al concepimento, — i prodotti specificamente destinati alla pulizia, disinfezione o sterilizzazione dei dispositivi di cui all'articolo 1, paragrafo 4, e di quelli di cui al primo comma del presente punto; 5.5.2017 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 117/15 (1) Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (GU L 157 del 9.6.2006, pag. 24). (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.)

Accessorio di un dispositivo medico: un prodotto che, pur non essendo esso stesso un dispositivo medico, è destinato dal fabbricante a essere utilizzato con uno o più dispositivi medici specifici, per permettere in particolare che questi ultimi siano impiegati conformemente alla loro destinazione d'uso, oppure per assistere specificamente e direttamente la funzionalità sul piano medico del dispositivo o dei dispositivi medici in relazione alla loro destinazione d'uso (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Dispositivo su misura: qualsiasi dispositivo fabbricato appositamente sulla base di una prescrizione scritta di qualsiasi persona autorizzata dal diritto nazionale in virtù della sua qualifica professionale, che indichi, sotto la responsabilità di tale persona, le caratteristiche specifiche di progettazione, e che è destinato a essere utilizzato solo per un determinato paziente esclusivamente al fine di rispondere alle sue condizioni ed esigenze individuali. I dispositivi fabbricati in serie che devono essere adattati per soddisfare le esigenze specifiche di un utilizzatore professionale e i dispositivi che sono fabbricati in serie mediante processi di fabbricazione industriale conformemente alle prescrizioni scritte di qualsiasi persona autorizzata non sono tuttavia considerati dispositivi su misura (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Dispositivo attivo: qualsiasi dispositivo il cui funzionamento dipende da una fonte di energia diversa da quella generata dal corpo umano per tale scopo o dalla gravità e che agisce modificando la densità di tale energia o convertendola. I dispositivi destinati a trasmettere, senza modifiche di rilievo, l'energia, le sostanze o altri elementi tra un dispositivo attivo e il paziente non sono considerati dispositivi attivi.

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

2

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Anche il software è considerato un dispositivo attivo (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Dispositivo impiantabile: qualsiasi dispositivo, compresi quelli che sono parzialmente o interamente assorbiti, destinato a: — essere impiantato totalmente nel corpo umano, oppure — sostituire una superficie epiteliale o la superficie oculare, mediante intervento clinico e a rimanere in tale sede dopo l'intervento. È considerato un dispositivo impiantabile anche qualsiasi dispositivo destinato a essere introdotto parzialmente nel corpo umano mediante intervento clinico e a rimanere in tale sede dopo l'intervento per un periodo di almeno 30 giorni (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Dispositivo invasivo: qualsiasi dispositivo che penetra parzialmente o interamente nel corpo tramite un orifizio del corpo o la superficie corporea (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Gruppo generico di dispositivi: serie di dispositivi con destinazioni d'uso identiche o analoghe o che condividono la stessa tecnologia, cosicché possono essere classificati in modo generico, senza tenere conto di caratteristiche specifiche (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Dispositivo monouso: un dispositivo destinato a essere utilizzato su una persona durante una singola procedura (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Dispositivo falsificato: qualsiasi dispositivo comportante una falsa presentazione della sua identità e/o della sua origine, e/o dei suoi certificati di marcatura CE o dei documenti relativi alle procedure per la marcatura CE. La presente definizione non include la non conformità non intenzionale e non riguarda le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Kit procedurale: una combinazione di prodotti confezionati congiuntamente e immessi sul mercato al fine di essere impiegati per una specifica destinazione d'uso medica; (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.)

Sistema: una combinazione di prodotti, confezionati insieme o non, che sono destinati a essere interconnessi o combinati per raggiungere una specifica destinazione d'uso medica (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Destinazione d'uso: l'utilizzo al quale è destinato un dispositivo secondo le indicazioni fornite dal fabbricante sull'etichetta, nelle istruzioni per l'uso o nel materiale o nelle dichiarazioni di promozione o vendita e come specificato dal fabbricante nella valutazione clinica (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Etichetta: le informazioni scritte, stampate o grafiche che figurano sul dispositivo stesso o sul confezionamento di ogni unità o sul confezionamento di vari dispositivi (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Istruzioni per l'uso: le informazioni fornite dal fabbricante per far conoscere all'utilizzatore la destinazione d'uso e l'uso corretto di un dispositivo e le eventuali precauzioni da adottare (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Identificativo unico del dispositivo (Unique Device Identifier — UDI): serie di caratteri numerici o alfanumerici creata sulla base di norme di identificazione dei dispositivi e di codifica accettate a livello internazionale e che consente l'identificazione inequivocabile di dispositivi specifici sul mercato; L 117/16 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 5.5.2017 (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.).

Non vitale: privo di capacità di metabolismo o moltiplicazione (REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 e s.m.i.);

Responsabile delle Tecnologie: il Responsabile delle Tecnologie dell'A.O. San Pio è colui che ha in carico le tecnologie afferenti al proprio Dipartimento/UOC/UOSD etc. ossia rispettivamente il Direttore di Dipartimento, il Direttore UOC, il Dirigente Responsabile di UOSD etc. dell'Amministrazione contraente destinataria secondo la propria autonoma organizzazione aziendale. Il Responsabile può avvalersi di uno o più delegati.

Rappresentante del Fornitore per collaudo e/o formazione/responsabile dell'appalto: personale deputato a sottoscrivere i verbali e/o formazione indicato dal Fornitore. Tale personale può essere lo stesso o cambiare per ciascun collaudo e/o attività di formazione a discrezione del Fornitore secondo la propria autonoma organizzazione.

Operatore economico aggiudicatario (OEA): operatore economico aggiudicatario della procedura di gara che ha sottoscritto il relativo contratto, ove previsto.

Operatore economico concorrente (OC): operatore economico partecipante alla procedura di gara.

Ordinativo di fornitura: si intende il documento con il quale l'Amministrazione manifesta la volontà di acquisto al Fornitore della fornitura aggiudicata.

Giorno lavorativo: si intende ogni giorno della settimana escluso il sabato, la domenica ed i festivi della durata di 8 ore nelle ventiquattro solari.

Giorno/giorno solare: si intende il giorno solare, pertanto ogni giorno dell'anno ivi compreso sabato, domeniche e festivi della durata di 24 ore.

Art. 2

(Oggetto e durata dell'appalto)

2.1 Oggetto

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura dei beni e servizi destinati all'A.O. San Pio secondo quanto specificato negli atti di gara, salvo condizioni migliorative, fino al "pronto all'uso". In particolare, l'appalto prevede:

- la fornitura di n. 6 sistemi radiologici portatili digitali secondo i requisiti minimi a pena d'esclusione come da ALLEGATO A1 Requisiti minimi e ALLEGATO A2 Requisiti minimi
- i seguenti servizi connessi quali, come da atti di gara:
 - consegna, installazione e collaudo fino al "pronto all'uso" per l'apparecchiatura
 - formazione, informazione ed addestramento del personale
 - garanzia ed assistenza tecnica full-risk per tutta la durata dell'appalto.

Le caratteristiche richieste sono dedotte dalle necessità aziendali. Qualora la descrizione di queste caratteristiche dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

4

particolare, un marchio, od un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare taluni imprese o prodotti, detta indicazione deve intendersi integrata della menzione "o equivalente". L'operatore economico concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è tenuto a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione successivamente descritti. L'operatore economico concorrente deve provare che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Le prescrizioni contenute nel seguente capitolato sono da ricondursi al singolo lotto.

L'Azienda si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei sistemi a seguito di aggiudicazione di procedure effettuate da convenzioni CONSIP, SO.RE.SA. od aggregazione d'acquisto attivate fra più Aziende del Servizio Sanitario Regionale inerenti a tipologia di analoghi beni e/o servizi.

2.2 Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data del collaudo della strumentazione con esito positivo per singolo lotto.

Art. 3

(Lotti e base d'asta, opzione al rinnovo)

3.1 Lotti e base d'asta

L'appalto prevede la fornitura di n. 6 sistemi radiologici portatili digitali suddivisi in N. 3 lotti indipendenti le cui basi d'asta sono riportate in tabella:

Lotto	CUP	Destinazione	Q.tà	Base d'asta unitaria	Base d'asta complessiva	Requisiti minimi
1	C84E20010230001	P.O. Rummo - UOC Anestesia e Rianimazione	1	€ 70.000,00	€ 70.000,00	ALLEGATO A1: REQUISITI MINIMI
2	C84E21003680001	P.O. Rummo - UOC Medicina d'Urgenza Sub-intensiva 6 pl	2	€ 70.000,00	€ 140.000,00	ALLEGATO A1: REQUISITI MINIMI
3		P.O. Rummo - UOC Neuroranimazione, UOC Neonatologia con TIN, UOC Pneumologia	3		€ 270.000,00	ALLEGATO A2: REQUISITI MINIMI
Totale valore economico dell'appalto					€ 480.000,00	

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

5

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

L'aggiudicazione è effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023.

3.2 Opzione al rinnovo

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, in conformità all'art. 120 comma 1 lettera a) del Codice dei contratti pubblici qualora l'Amministrazione decida di acquistare tecnologie identiche a quelle aggiudicati in gara (agli stessi patti e condizioni) per ulteriori esigenze fino ad un massimo del 100% del valore economico della base d'asta complessiva limitatamente al Lotto 3 ossia per un ulteriore quantitativo pari a N. 3 sistemi radiologici portatili digitali.

In tal caso l'Amministrazione procederà a comunicare all'aggiudicatario del lotto, entro 18 mesi a decorrere della data di aggiudicazione definitiva, la volontà di procedere a tale determinazione.

Lotto	CUP	Destinazione	Fondi	Q.tà	Base d'asta complessiva	Valore presunto
1	C84E20010230001	P.O. Rummo - UOC Anestesia e Rianimazione	L. 378/2000	1	€ 70.000,00	
2	C84E21003680001	P.O. Rummo - UOC Medicina d'Urgenza Sub-intensiva 6 pl	L. 378/2000	2	€ 140.000,00	
3		P.O. Rummo - UOC Neuroranimazione, UOC Neonatologia con TIN, UOC Pneumologia	Fondi aziendali	3	€ 270.000,00	
		Varie UU.OO.	Fondi aziendali opzione al rinnovo	3		€ 270.000,00
Totale valore economico dell'appalto					€ 750.000,00	

Art. 4

(Condizioni di fornitura)

4.1 Apparecchiatura e relativi accessori

La consegna dell'apparecchiatura, completa di ogni accessorio ordinato, si intende porto franco fino al definitivo posizionamento e collaudo ("pronto all'uso") con opere impiantistiche (adattatori prese elettriche) eventualmente necessarie (*verifica positiva*). Se non diversamente indicato nell'ordinativo di fornitura, la consegna deve essere effettuata presso il reparto destinatario. L'eventuale appoggio a

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

magazzino e/o presso il reparto in attesa del personale addetto all'installazione e collaudo non esonera il Fornitore da tali obblighi, né configura deposito ai sensi dell'art. 1766 del c.c.

Sono a carico del Fornitore altresì tutte le spese derivanti dal trasporto interno (facchinaggio), ed ogni altro onere, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, riguardanti l'imballo, la guardiania fino al momento del collaudo definitivo, l'imballaggio ed il relativo ritiro e smaltimento, tutte le spese di montaggio, installazione a regola d'arte fino al collaudo positivo dei beni forniti.

Inoltre, l'Aggiudicatario si impegna, per tutta la durata del contratto, a fornire tutte le eventuali chiavi hardware e software inizialmente previste dall'attrezzatura o/ed aggiornate, ove richiesto dall'Amministrazione.

Art. 5

(Consegna, Installazione e Collaudo delle apparecchiature)

La consegna e l'installazione dei beni offerti ordinati deve avvenire presso i locali destinatari dell'Amministrazione e dovrà concludersi tassativamente **entro 90 giorni solari e consecutivi** dalla data dell'ordinativo di fornitura, salvo diverse disposizioni da parte dell'Amministrazione contraente.

A termine delle operazioni di installazione dovrà essere redatto un apposito "verbale di installazione", predisposto dal Fornitore. Tale verbale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, ove applicabili:

- CIG (codice identificativo gara)
- data e numero dell'ordine
- data e numero dei D.d.T.
- data di consegna
- data dell'avvenuta installazione
- elenco dei beni con relativi S/N, CND, repertorio dell'apparecchiatura ed i relativi accessori, dispositivi medici, ove applicabili
- elenco dei software installati
- la check-list delle operazioni effettuati al fine di rendere evidenza che la fornitura sia "pronto all'uso".

Successivamente all'avvenuta installazione, potranno iniziare le operazioni di collaudo nel rispetto delle normative vigenti in materia quale CEI 62-353 s.m.i. e la normativa vigente in materia sulla qualità dell'attrezzatura ai sensi dell'art. 163 comma 5 e 6 del D.Lvo. 101/2020.

Il collaudo dovrà comportare tutte le prove e verifiche di accettazione in contraddittorio con l'Amministrazione contraente o suo delegato.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi **entro 10 giorni solari** dal termine delle operazioni di installazione, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione. Il Fornitore dovrà altresì effettuare le prove di corretta funzionalità e prove di accettazione (quali le verifiche di sicurezza elettrica, funzionali e/o prestazionali, ove applicabile) con l'ausilio di eventuale propria strumentazione (simulatori, strumenti di misura, campioni di misura, fantocci ecc.) da effettuarsi nel locale di utilizzo del destinatario.

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

7

La strumentazione necessaria ad eseguire tali verifiche dovrà essere resa disponibile a titolo gratuito dal Fornitore poiché i relativi oneri sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione.

L'esito positivo del collaudo presuppone che il personale preposto abbia:

1. verificato che la merce installata/consegnata sia conforme a quanto deliberato, aggiudicato ed ordinato e "pronto all'uso";
2. effettuato tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente in materia e dalla norma tecnica specifica con esito positivo;
3. effettuato le prove di funzionamento (compreso hardware e software) con esito positivo;
4. verificato che la documentazione tecnico/amministrativa a corredo (es. istruzioni d'uso, informazioni di gestione operativa, disegni tecnici d'installazione, diagramma dei sistemi elettrici) sia stata consegnata e risulti presente alla data del collaudo ivi comprese le password di sistema;
5. ogni ulteriore attività di verifica disposta dall'Amministrazione quali test di accettazione, prove di qualità.

La fornitura si intenderà accettata in ogni sua parte se il *collaudo* avrà avuto complessivamente esito positivo.

L'Amministrazione, in contraddittorio con il Fornitore, dovrà redigere apposito "*verbale di collaudo*" definitivo sottoscritto dalle parti.

È possibile effettuare collaudi per singolo sistema anche se la fornitura si intende positivamente effettuata allorché tutti i sistemi dell'ordinativo di fornitura sono stati consegnati, installati e collaudati con esito positivo.

In ogni caso, qualora dovessero emergere, anche successivamente all'esito positivo del collaudo, non conformità progettuali, di produzione, di sicurezza e di corrispondenza a quanto richiesto in gara, il Fornitore dovrà provvedere alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati.

Ove l'apparecchiatura o parti di essa non superi in tutto o in parte le prescritte prove funzionali e diagnostiche e più in generale di collaudo, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro positiva conclusione. In ogni caso le prove anche ove si rendesse necessaria la loro ripetizione, dovranno concludersi entro i termini indicati nelle operazioni di collaudo, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione contraente.

Se entro tale termine, l'apparecchiatura e/o suo accessorio e/o DM non superi in tutto o in parte queste ultime prove, il Fornitore dovrà a proprio carico disinstallare, smontare e ritirare l'apparecchiatura o suo accessorio e provvedere alla relativa sostituzione. Resta salvo il diritto da parte dell'Amministrazione, a seguito di secondo collaudo con esito negativo relativo all'apparecchiatura o parti di essa sostituita, di risolvere in tutto o in parte il contratto di fornitura.

In sede di collaudo, dovrà essere costituito il "Fascicolo Macchina" dell'apparecchiatura contenente tutta la documentazione prevista da fornire a cura dell'Aggiudicatario.

Art. 6

(Formazione del Personale)

Il Fornitore è tenuto a svolgere l'attività di informazione, formazione ed addestramento destinata agli utilizzatori (es. medici, infermieri) presso la sede del destinatario per l'uso sicuro ed appropriato dell'apparecchiatura.

Tale attività dovrà riguardare almeno:

- L'uso dell'apparecchiatura, degli accessori e di ogni altro dispositivo compreso i software in ogni loro funzione;
- Le tipologie e la frequenza delle verifiche periodiche previste dal Fabbrikante per l'utilizzatore;
- Le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti in caso di guasto e/o ferro macchina.

Il cronoprogramma delle attività e dei relativi argomenti sarà concordato tra le parti ma comunque il calendario delle lezioni dovrà prevedere anche uno o più corsi di training on job fino per rendere autonomi il personale utilizzatore in conformità al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. ed alla buona pratica clinica. In ogni caso deve essere previsto l'erogazione di un corso di formazione di almeno 2 ore per ogni due sistemi ordinati con arrotondamento in eccesso (es. 3 sistemi ordinati, n.2 corsi da erogare) da effettuarsi anche in date differenti a seconda delle necessità dei discenti.

L'indicazione dell'avvenuta formazione dovrà essere riportata in un autonomo verbale sottoscritto da entrambi le parti (Amministrazione contraente/Fornitore) ovvero in calce al collaudo.

Il Fornitore dovrà svolgere una seduta di aggiornamento formativo con cadenza annuale per il Personale designato dall'Amministrazione contraente per tutta la durata del contratto, a semplice richiesta dell'Amministrazione. Si fa presente che nel medesimo arco temporale, in caso di aggiornamento del/i software installato/i, il Fornitore dovrà formare nuovamente il personale senza alcun costo per l'Amministrazione contraente entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di aggiornamento, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione.

La durata del/i corso/i della formazione deve essere tale da consentire di formare tutto il personale dell'UO destinataria che potrà utilizzare e/o mantenere l'apparecchiatura a vario titolo.

Art. 7

(Aggiornamento tecnologico)

Per tutta la durata del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente e comunque entro 60 giorni dalla data di immissione in commercio, gli aggiornamenti disponibili sul mercato per la fornitura offerta. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere tali aggiornamenti con oneri esclusi nell'appalto. Sono ricompresi nell'appalto gli eventuali aggiornamenti relativi agli avvisi di sicurezza.

Art. 8

(Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-Risk)

8.1 Garanzia

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 mesi a partire dalla data di collaudo con esito positivo.

8.2 Assistenza e manutenzione Full-Risk per l'apparecchiatura e relativi accessori

Per l'apparecchiatura ed ogni dispositivo accessorio offerto è incluso nel prezzo aggiudicata anche l'assistenza e la manutenzione Full-Risk per 12 mesi a decorrere dalla data del collaudo definitivo con esito positivo.

L'assistenza e manutenzione "Full-Risk" (di seguito denominata "assistenza Full-Risk") riguarda ogni attività volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso delle *tecnologie biomediche*, alla diminuzione dei tempi di inutilizzo (Down-Time), alla prevenzione dei guasti ed alla garanzia della qualità delle prestazioni erogate.

L'assistenza full-risk deve comprendere:

- Manutenzione preventiva;
- Manutenzione correttiva;
- Fornitura e sostituzione di parti di ricambio e materiali soggetti ad usura;
- ed ogni altro onere descritto di seguito.

Tali attività saranno espletate dal Fornitore secondo quanto di seguito previsto, salvo cause di forza maggiore non imputabili ad esso. Le periodicità di tali attività non possono essere inferiori a quanto previsto dal Fabbricante nel manuale d'uso e di manutenzione e secondo quanto stabilisce la buona regola d'arte.

Al termine di ogni intervento, è fatto obbligo al Fornitore di redigere un apposito Rapporto di Lavoro (RIT) secondo le norme tecniche e giuridiche vigenti in Italia e nella Comunità Europea.

Rapporto di lavoro (RIT)

In base alla norma UNI 10147, il Rapporto di Lavoro è la "descrizione dell'intervento di manutenzione svolto e delle condizioni in cui è trovata la Tecnologia Biomedica oggetto di manutenzione".

Ogni singolo intervento tecnico effettuato deve essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un Rapporto di Lavoro, o anche detto Rapporto d'Intervento Tecnico (RIT). Tale Rapporto deve essere datato e firmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile della Tecnologia.

Non sono ammessi Rapporti di Lavoro cumulativi.

Il Rapporto di Lavoro deve contenere le informazioni di minima di seguito indicate:

- Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura;
- N. Inventario economale e ingegneria clinica (ove presente)
- Descrizione dell'apparecchiatura (modello, numero di serie, marca)
- Codifica (CND e/o CIVAB e/o altra codifica) ove applicabile

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Ubicazione

- Data ed ora di inizio dell'intervento;
- Tipologia d'intervento;
- Numero e data della richiesta di intervento (nel caso di manutenzione correttiva);
- Periodicità dell'intervento svolto (nel caso di manutenzione preventiva);
- Descrizione dell'intervento con indicazione delle principali operazioni svolte;
- Ore di lavoro e luogo di esecuzione dell'intervento per ciascun tecnico coinvolto;
- Materiali di ricambio sostituiti;
- Materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti;
- Data ed ora di fine intervento;
- Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento;
- I riferimenti normativi applicabili;
- Esito delle prove (favorevole e non favorevole).

Laddove, nel corso dell'esercizio, si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura tali da far emergere dubbi sulla loro efficacia ed efficienza, l'Amministrazione può richiedere al Fornitore interventi aggiuntivi con frequenze maggiori, anche rispetto a quanto indicato dal Fabbrikante. Detti interventi aggiuntivi non devono comportare alcun onere oltre quelli già previsti in gara.

Inoltre, personale all'uopo designato dall'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento le verifiche, le misure e le prove che riterrà opportune al fine di accertare il corretto espletamento del servizio di assistenza full-risk, la veridicità dei rapporti e delle relative certificazioni e la rispondenza dell'attività eseguita rispetto alle condizioni contrattuali (normativa in vigore, prescrizioni dei fabbricanti e migliori regole dell'arte), nonché la funzionalità e la sicurezza dell'apparecchiatura.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo dell'apparecchiatura come accertato all'atto del collaudo con esito positivo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituirli con componenti nuovi ed originali, identici o migliori rispetto alla fornitura originale.

8.2.1 Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione, pertanto le attività preventive devono svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e nel manuale di servizio (di manutenzione), obbligatori ai sensi delle direttive CE e delle norme tecniche applicabili.

Le date previste per gli interventi di verifica periodiche devono essere rispettate secondo la tolleranza massima della periodicità di ripetizione degli interventi indicata nella Tabella 1 (Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali e verifiche di sicurezza

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

11

elettrica). Non potranno essere svolti interventi con scostamenti maggiori se non preventivamente concordati con il Responsabile della Manutenzione e/o il Responsabile della Tecnologia secondo l'autonoma organizzazione dell'Amministrazione contraente e giustificati da specifiche esigenze tecniche, cliniche, aziendali.

Tabella 1 - Margine temporale per l'esecuzione degli interventi di manutenzione preventiva, controlli funzionali, verifiche di sicurezza elettrica.

Periodicità degli interventi di manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza elettriche	Margine temporale per la esecuzione delle prove rispetto al calendario previsto
Mensile	± 5 giorni
Trimestrale, Quadrimestrale, Semestrale	± 15 giorni
Annuale e Biennale	± 30 giorni

Ai fini della determinazione del periodo di tolleranza, l'Amministrazione dovrà tener conto dei periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata resa disponibile al personale tecnico del Fornitore da parte dell'Amministrazione.

La manutenzione preventiva comprende inoltre le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei fabbricanti; si intendono anche comprese le verifiche di rispondenza alle norme per la sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque almeno una volta all'anno e gli eventuali interventi di rimessa a norma.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento dell'apparecchiatura e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

L'attività di verifiche periodiche deve prevedere, con una cadenza almeno annuale, anche la misurazione del consumo energetico effettivo delle apparecchiature in utilizzo routinario, con strumentazione e personale messa a disposizione del Fornitore. I costi per tale attività sono inclusi nel prezzo aggiudicato.

Entro 2 (due) mesi dalla data del collaudo definitivo, l'Aggiudicatario dovrà proporre e trasmettere il primo Calendario degli interventi delle verifiche periodiche concordato con l'Amministrazione.

Questo deve comprendere almeno le seguenti informazioni:

- Data in cui è previsto l'intervento e relative periodicità;
- Tempo di inutilizzo dell'apparecchiatura necessaria per effettuare l'attività di verifica;
- Dettaglio delle attività previste (check-list utilizzate, risorse, strumenti).

I Calendari successivi al primo, dovranno comunque essere elaborati e consegnati entro e non oltre il 30 agosto dell'anno precedente rispetto all'anno di riferimento del piano stesso, salvo diversa disposizione da parte dell'Amministrazione.

8.2.2 Manutenzione correttiva

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte ad:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento dell'apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure, eseguire tutti gli interventi e provvedere a tutte le forniture necessarie per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire, se del caso, una verifica finale della funzionalità e sicurezza, anche elettrica, dell'apparecchiatura.

Si definisce:

- tempo d'intervento, o tempo di attivazione dell'intervento, secondo la norma UNI 10144, è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è individuato ed il momento nel quale s'inizia l'intervento di manutenzione. È la somma del ritardo logistico e del ritardo amministrativo".

Il momento in cui il guasto è individuato, nel presente contesto, coincide con il momento in cui è inoltrata la richiesta di intervento tecnico al Fornitore secondo le modalità definite nel paragrafo "Manutenzione correttiva".

- ritardo logistico, secondo la norma la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione non può essere eseguita per la necessità di acquisire le risorse di manutenzione, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo".
- ritardo amministrativo, secondo la UNI 9910, è il "tempo accumulato durante il quale un'azione di manutenzione correttiva su un'entità in avaria non è eseguibile a causa di ragioni amministrative".
- tempo di risoluzione guasto (secondo la "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchiature elettromedicali" N. 9 di aprile 2009) è "l'intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui il guasto è notificato alla Ditta manutentrice ed il momento in cui il guasto è risolto, ossia si verifica il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'attrezzatura".
- DT (Down Time) ossia Tempo di fermo macchina: è il tempo in cui l'apparecchiatura è ferma per guasto o manutenzione periodica.

Il servizio di manutenzione correttiva deve svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di servizio e deve tener conto del livello di criticità associato all'apparecchiatura.

La diagnosi di primo guasto (eventualmente anche da remoto) dovrà avvenire tempestivamente.

In ogni caso il ripristino della funzionalità dovrà avvenire a partire dalla richiesta di intervento:

- entro 3 (tre) giorni solari stesso qualora l'intervento correttivo non necessiti di pezzi di ricambio;
- entro 5 (cinque) giorni solari a partire dalla richiesta di intervento stesso qualora l'intervento correttivo necessiti di pezzi di ricambio.

I tempi riportati sopra sono comprensivi di ogni ritardo.

Gli interventi di manutenzione correttiva inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato.

Tutti i costi diretti ed indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione correttiva (manodopera, trasferta, ricambi, materiale soggetto ad usura) sono a totale carico del Fornitore.

Gli interventi possono essere richiesti con una delle seguenti modalità:

- customer care (centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza e manutenzione con numero telefonico e di fax);
- via e-mail;
- qualunque altra modalità concordata tra le parti (Amministrazione/Fornitore).

Sono inclusi nel prezzo di aggiudicazione anche gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità dei beni. Pertanto, il Fornitore è tenuto ad effettuare tutti gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità riconducibili a guasto dell'apparecchiatura (quali ad esempio danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni, ecc.).

Durante l'intervento di manutenzione correttiva sono compresi tutti i pezzi di ricambio nonché i materiali di usura.

Sono esclusi dall'appalto gli interventi dovuti a dimostrata imperizia d'uso dell'apparecchiatura da parte del personale preposto. Tale condizione sarà riconosciuta solo se il Fornitore ne dà evidenza all'atto dell'intervento, riportando dettagliatamente sul RIT le motivazioni a supporto. Il rapporto deve essere controfirmato dal Responsabile della Tecnologia e/o Manutenzione.

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

14

Il numero massimo annuo di giorni di fermo macchina (DT) è stabilito in 10 (dieci) giorni lavorativi in cui sono computati anche tutti gli interventi di verifiche periodiche. Si precisa che si intende come giorno lavorativo ogni giorno settimanale ad eccezione del sabato, della domenica e dei giorni festivi, inoltre tutte le settimane dell'anno sono da intendersi lavorative.

8.2.3 Pezzi di ricambio e materiali soggetti ad usura

Per pezzi di ricambio si intende, secondo la norma UNI 10147, "la parte elementare nuova o ripristinata, che può sostituire una corrispondente usurata o guasta e che permette di riportare una Tecnologia Biomedica nelle condizioni stabilite".

Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità dei pezzi di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di collaudo con esito positivo.

Il materiale soggetto ad usura è un "materiale la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchio, potendo variare in funzione dell'utilizzo della Tecnologia Biomedica e delle relative modalità" (definizione contenuta nella "Raccomandazione per la prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchiature elettromedicali" N. 9 di aprile 2009).

I pezzi di ricambio e gli accessori impiegati devono essere nuovi, originali, nel pieno rispetto delle Direttive CE applicabili. Il Fornitore rimane comunque l'unico responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati. I costi per i pezzi di ricambio e accessori sono a carico del Fornitore e ricompresi nel servizio di *assistenza tecnica "Full-Risk"*.

È consentito l'utilizzo di pezzi di ricambio, materiali ed accessori equivalenti agli originali esclusivamente per cause di forza maggiore:

- ~~fallimento del Fabbrikante della apparecchiatura e/o del Fabbrikante della specifica parte di~~ ricambio, materiale o accessorio;

- apparecchiatura fuori produzione per la quale il Produttore non garantisca più la disponibilità delle parti di ricambio, materiali ed accessori oltre il tempo definito in sede di offerta.

In caso di non reperibilità dei pezzi di ricambio per cause di forza maggiore, il Fornitore deve documentare al Responsabile della Manutenzione l'impossibilità di procedere al ripristino delle funzionalità della apparecchiatura.

Il Fornitore deve documentare nel Rapporto di Lavoro tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

Nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico, in quanto compresi nel prezzo di aggiudicazione, il Fornitore deve provvedere allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto. L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo, contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.), deve risultare limitato allo stretto necessario e comunque devono essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o la più bassa possibile.

Art. 9

(Estensione del servizio di assistenza e manutenzione Full-Risk)

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere l'estensione del servizio di assistenza e manutenzione fino ad un massimo di ulteriori 48 mesi successivi ai primi 12 mesi (salvo offerta migliorativa) alle medesime condizioni fissate all'articolo 7 del presente Capitolato Speciale.

L'estensione può essere attivata entro i primi 12 mesi inclusi nella fornitura, salvo offerta migliorativa, ad un costo percentuale pari al 10% del prezzo unitario dell'apparecchiatura e relativi accessori aggiudicata.

Il prezzo del servizio per ulteriori 48 mesi è determinato in misura fissa per tutta la durata dell'appalto ed è espresso in termini percentuali. Più precisamente, il prezzo è dato applicando la suddetta percentuale (10%) sul prezzo unitario offerto, IVA esclusa. L'importo così ottenuto è il costo per il servizio di assistenza e manutenzione Full-Risk per 12 mesi. Tale importo annuale va moltiplicato per 4 per aversi l'importo complessivo per il servizio per 48 mesi.

Nel caso di richiesta di attivazione del servizio, oltre alla seduta di formazione del personale prevista in sede di collaudo dell'apparecchiatura, il Fornitore dovrà garantire, per i successivi 48 mesi, una seduta di aggiornamento della formazione del personale almeno ogni 12 mesi per un totale almeno di 4 sedute, se richiesta dall'Amministrazione. La formazione dovrà prevedere le tematiche riportate della formazione del presente Capitolato, oltre eventuali argomenti concordati tra le parti.

Art. 10

(Fatturazione e Pagamenti)

Il Fornitore emetterà fattura secondo la normativa vigente in materia corrispondente a ciascun ordinativo di fornitura. La singola fattura sarà pagata entro 60 giorni dalla data del collaudo con esito positivo.

Art. 11

(Livelli di Servizio e Penali)

Il Fornitore è obbligato a garantire adeguati livelli di servizio secondo i termini stabiliti dal presente Capitolato speciale e più in generale negli atti di gara, o migliorativi se offerti.

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

16

In caso di inadempienza, l'Amministrazione applicherà le penalità di cui al presente paragrafo anche cumulativamente, salvo causa forza maggiore.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PENALE		
	1^ SOGLIA	2^ SOGLIA	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Consegna, installazione apparecchiatura e relativi accessori e DM	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 30° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 30° giorno di ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale
Collaudo apparecchiatura e relativi accessori	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 10° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 11° giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale
Formazione	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Aggiornamento tecnologico	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale aggiornamento	

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

17

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

	mancato/parziale aggiornamento		
Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-Risk (Art. 7 del Capitolato)	fino al 2° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 3° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Ulteriori penalità non previste sopra	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,1 (zerovirgolauno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	L'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale, qualora le penali applicate al Fornitore, anche in periodi diversi complessivamente considerate, dovessero raggiungere il 10% del valore economico dell'appalto

11.1 Forza maggiore

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto dipenda da cause di forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a conflitti sindacali, incidenti, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

18

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo. Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

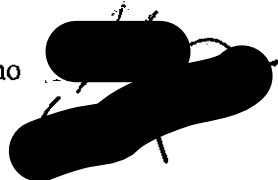
ALLEGATI

A1 - Requisiti minimi

A2 - Requisiti minimi

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Dirigente Medico UOC Diagnostica per Immagini, Dott. Emilio Soreca



**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI RADIOLOGICI PORTATILI
 DESTINATI A VARIE UU.OO. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI
 BENEVENTO**

ALLEGATO A1: REQUISITI MINIMI

Lotto N.1 e Lotto N.2

<i>Compilazione a cura dell'Amministrazione contraente: Requisito minimo a pena di esclusione</i>	<i>Compilazione a cura dell'operatore economico concorrente</i>	
<i>Descrizione delle specifiche tecniche minime, pena l'esclusione</i>	<i>Requisito posseduto</i>	<i>Indicare la pagina del manuale/ fascicolo/ scheda tecnica/ file comprovante il possesso della caratteristica ri- chiesta</i>
Caratteristiche tecniche generali		
Sistema radiologico portatile su ruote con tecnologia DR		
Unità caratterizzata da struttura solida, stabile e compatta e dotata di ottima manovrabilità		
Dimensioni compatte, larghezza non superiore a 70 cm e lunghezza non superiore ai 130 cm in posizione di trasporto per consentire la movimentazione agevole tramite ascensori		
Colonna collassabile per una maggiore visibilità durante il trasporto del sistema e per consentire la movimentazione agevole tramite ascensori		
Essendo il P.O. Rummo costituito da una struttura a Padiglioni, il sistema deve essere dotato di unità motorizzata equipaggiata con batterie ricaricabili, caratterizzate da un'elevata autonomia e tempi di ricarica ridotti, in grado di alimentare tutte le funzioni dell'apparecchiatura, inclusi spostamenti e acquisizione delle immagini.		

Possibilità di emissione Raggi-X con presa di rete elettrica inserita		
Il braccio tubo ruotabile e ampiamente estensibile, per un facile posizionamento al letto del paziente		
Consolle di comando di tipo touch screen di dimensioni non inferiori a 19 pollici ad elevata risoluzione con secondo schermo sulla testa del tubo per un miglior posizionamento al letto del paziente		
Caratteristiche Generatore Raggi X: <ul style="list-style-type: none"> • Generatore ad alta frequenza e potenza massima non inferiore a 30 kW • Tensione regolabile, con valore massimo non inferiore a 120 kV • Corrente regolabile, con valore massimo non inferiore a 300 mA; • Ampio campo di variazione dei mAs; • Modalità di selezione di KVp e mAs manuale o automatica con programmi anatomici memorizzabili 		
Caratteristiche tubo radiogeno: <ul style="list-style-type: none"> • tubo radiogeno ad anodo rotante • capacità termica dell'anodo non inferiore a 200 KHU 		
Sistema di formazione dell'immagine con detettore digitale di ultima generazione, utilizzabile sia in modalità wireless che cablata, con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • dotato di dimensioni per adulti indicativamente pari a 35 x 43 cm (ISO 4090) • in grado di sopportare pesi elevati (non inferiori a 150 Kg) • elevata protezione da polvere e liquidi con indice non inferiore a IP34 • completo di batteria ricaricabile e dispositivo di carica della batteria 		
Dotato di vano dedicato all'alloggiamento del detettore quando non in uso o in fase di ricarica		
Dotato di protocollo DICOM Standard per la piena integrabilità con il sistema RIS/PACS aziendale e di tutte le licenze		

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

2

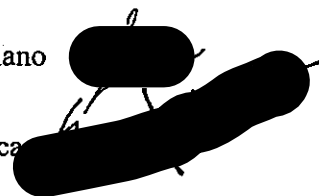
Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

software, secondo le seguenti service class:		
<ul style="list-style-type: none"> • Store • Print • Worklist management • MPPS 		
Dotato di dispositivo DAP		

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Dirigente Medico UOC Diagnostica per Immagini, Dott. Emilio Soreca



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

3

Presidio Ospedaliero "Gaetano Runino"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI RADIOLOGICI PORTATILI
DESTINATI A VARIE UU.OO. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI
BENEVENTO**

ALLEGATO A2: REQUISITI MINIMI

Lotto N.3

Il seguente Lotto è costituito da N.3 portatili di radiologia (completi di detettori per adulti per ciascun sistema radiologico) e N.1 detettore pediatrico aventi le caratteristiche di seguito riportate.

N.3 Portatili di radiologia

<i>Compilazione a cura dell'Amministrazione contraente: Requisito minimo a pena di esclusione</i>	<i>Compilazione a cura dell'operatore economico concorrente</i>	
<i>Descrizione delle specifiche tecniche minime, pena l'esclusione</i>	<i>Requisito posseduto</i>	<i>Indicare la pagina del manuale/ fascicolo/ scheda tecnica/ file comprovante il possesso della caratteristica ri- chiesta</i>
Caratteristiche tecniche generali		
Sistema radiologico portatile su ruote con tecnologia DR		
Unità caratterizzata da struttura solida, stabile e compatta e dotata di ottima manovrabilità		
Dimensioni compatte, larghezza non superiore a 70 cm e lunghezza non superiore ai 130 cm in posizione di trasporto per consentire la movimentazione agevole tramite ascensori		
Colonna collassabile per una maggiore visibilità durante il trasporto del sistema e per consentire la movimentazione agevole tramite ascensori		
Essendo il P.O. Rummo costituito da una struttura a Padiglioni, il sistema deve essere dotato di unità motorizzata equipaggiata con batterie ricaricabili, caratterizzate da		

un'elevata autonomia e tempi di ricarica ridotti, in grado di alimentare tutte le funzioni dell'apparecchiatura, inclusi spostamenti e acquisizione delle immagini.		
Possibilità di emissione Raggi-X con presa di rete elettrica inserita		
Il braccio tubo ruotabile e ampiamente estensibile, per un facile posizionamento al letto del paziente		
Consolle di comando di tipo touch screen di dimensioni non inferiori a 19 pollici ad elevata risoluzione con secondo schermo sulla testa del tubo per un miglior posizionamento al letto del paziente		
Caratteristiche Generatore Raggi X: <ul style="list-style-type: none"> • Generatore ad alta frequenza e potenza massima non inferiore a 30 kW • Tensione regolabile, con valore massimo non inferiore a 120 kV • Corrente regolabile, con valore massimo non inferiore a 300 mA; • Ampio campo di variazione dei mAs; • Modalità di selezione di KVp e mAs manuale o automatica con programmi anatomici memorizzabili 		
Caratteristiche tubo radiogeno: <ul style="list-style-type: none"> • tubo radiogeno ad anodo rotante • capacità termica dell'anodo non inferiore a 200 KHU 		
Sistema di formazione dell'immagine con detettore digitale di ultima generazione, utilizzabile sia in modalità wireless che cablata, con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • dotato di dimensioni per adulti indicativamente pari a 35 x 43 cm (ISO 4090) • in grado di sopportare pesi elevati (non inferiori a 150 Kg) • elevata protezione da polvere e liquidi con indice non inferiore a IP34 • completo di batteria ricaricabile e dispositivo di carica della batteria 		
Dotato di vano dedicato all'alloggiamento del detettore quando non in uso o in fase di		

AZIENDA OSPEDALIERA

SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

2

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

ricarica		
Dotato di protocollo DICOM Standard per la piena integrabilità con il sistema RIS/PACS aziendale e di tutte le licenze software, secondo le seguenti service class: <ul style="list-style-type: none"> • Store • Print • Worklist management • MPPS 		
Dotato di dispositivo DAP		

Accessorio ai N. 3 portatili di radiologia: N.1 Detettore pediatrico

<i>Compilazione a cura dell'Amministrazione contraente: Requisito minimo a pena di esclusione</i>	<i>Compilazione a cura dell'operatore economico concorrente</i>	
<i>Descrizione delle specifiche tecniche minime, pena l'esclusione</i>	<i>Requisito posseduto</i>	<i>Indicare la pagina del manuale/ fascicolo/ scheda tecnica/ file comprovante il possesso della caratteristica richiesta</i>
Caratteristiche tecniche generali		
Sistema di formazione dell'immagine con detettore digitale wireless di ultima generazione: <ul style="list-style-type: none"> • dotato di dimensioni per adulti indicativamente pari a 25 x 30 cm (ISO 4090) • in grado di sopportare pesi elevati (non inferiori a 100 Kg) • elevata protezione da polvere e liquidi con indice non inferiore a IP34 completo di batteria ricaricabile e dispositivo di carica della batteria		

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Dirigente Medico UOC Diagnostica per Immagini, Dott. Emilio Soreca

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

3

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

Allegato B: Parametri a punteggi

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI RADIOLOGICI PORTATILI
DESTINATI A VARIE UU.OO. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI
BENEVENTO**

Lotto N. 1, Lotto N. 2 e Lotto N.3

Amministrazione contraente				Operatore economico concorrente	
Parametro	Descrizione parametro	Criterio Discrezionale (D) Quantitativo (Q) Tabellare (T)	Massimo Punteggio Tecnico per parametro Ppmax	Descrizione caratteristiche offerte	Indicazione ove reperire l'informazione/indicazione del valore posseduto
1	Caratteristiche del generatore e del tubo RX	(D) Saranno valutate positivamente le migliori caratteristiche del generatore e del tubo RX (es tecniche di esposizione, dimensioni delle macchie focali, modalità di ottimizzazione della dose)	15		
2	Caratteristiche dello stativo	(D) Saranno valutate positivamente le migliori caratteristiche dello stativo ad esempio movimentazioni,	10		

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**
Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

		bilanciamenti, dispositivi di blocco, regolazione della distanza tubo – detettore			
3	Qualità dell'immagine e caratteristiche detettore per adulti (per il lotto N.1 e N.2) oppure Qualità dell'immagine e caratteristiche detettore adulti e pediatrico (per il Lotto N. 3)	(D) Saranno valutate positivamente le migliori caratteristiche dell'immagine e relativo controllo di qualità (es. Risoluzione spaziale, contrasto, DQE) e del detettore (es. dimensione del pixel, autonomia e intercambiabilità delle batterie, tempi di preview, memoria e peso)	20		
4	Caratteristiche della postazione di lavoro	(D) Saranno valutate positivamente le migliori caratteristiche della postazione di lavoro relative (es. caratteristiche e dimensioni e risoluzione del display, impostazioni e controlli, capacità di memorizzazione)	8		
5	Software	(D) Verrà valutato positivamente il numero e la tipologia di licenze software	12		

AZIENDA OSPEDALIERA

SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"

Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento

Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"

Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti

Tel. 0823 313111

		offerte per l'elaborazione avanzata delle immagini oltre quelli di minima, che contribuiscano a migliorare le funzionalità diagnostiche e a ottimizzare i flussi di lavoro.			
6	Ergonomia del sistema	(D) Saranno valutate positivamente la migliore ergonomia del sistema nella sua interezza (es. potenza dei motori, agilità di movimentazione, compattezza del sistema durante il trasporto)	8		
7	Ulteriori elementi migliorativi e di pregio	(D) Saranno valutati positivamente ulteriori elementi migliorativi e di pregio non ricompresi nei punti precedenti che migliorano le condizioni dei servizi aggiuntivi (es. manutenzione, formazione, tempi di consegna garantiti)	5		
8	Certificazioni di parità di genere	(T) Si possesso della certificazione =	2		

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

		<p>Ppmax</p> <p>UNI/PdR 125:2022 (Possesso della certificazione di parità di genere o equivalente) Nel caso di partecipazioni RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso tutti componenti la RTI e tutte le imprese esecutrici sono in possesso della certificazione indicata</p>			
Totale punteggio tecnico			80		

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Dirigente Medico UOC Diagnostica per Immagini, Dott. Emilio Soreca

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1 - Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

**PROCEDURA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI RADIOLOGICI PORTATILI DIGITALI
DA DESTINARE A VARIE UU.OO. DEL P.O. RUMMO DELL'A.O.R.N. "SAN PIO" DI
BENEVENTO**

Art. 1 Criterio di Valutazione

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Art. 3 Metodo di attribuzione punteggi per la parte tecnica

Art. 4 Soglia tecnica minima

Art. 5 Riparametrazione del punteggio

Art. 6 Metodo di attribuzione del punteggio per la parte economica

Art. 1 Criteri di valutazione

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, dovrà soddisfare i livelli minimi della fornitura, quantitativi e qualitativi, riportati negli atti di gara, salvo offerta migliorativa.

La Commissione valutatrice di gara dopo aver accertato il possesso di tali requisiti per ciascun operatore economico, procederà a valutare le offerte tecniche attribuendo il punteggio relativo alla qualità secondo i criteri di seguito descritti.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione è in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 per singolo lotto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella n.1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	PTDmax = 80
Offerta economica	PEDmax = 20
TOTALE punteggio	100

Art. 3 Metodo di attribuzione punteggi per la parte tecnica

I Concorrenti dovranno fornire indicazioni, anche mediante analitica descrizione, sulle caratteristiche sia di minima che qualitative nella documentazione tecnica presentata. I partecipanti potranno assolvere a tale compito mediante la presentazione di documentazione tecnica, relazioni e/o auto-dichiarazioni (redatta secondo la normativa vigente in materia) tale da consentire una adeguata valutazione dei beni/servizi offerti. Inoltre, potrà essere consegnata anche documentazione in lingua originale limitatamente ai manuali di service, certificati di conformità, Marchi di qualità ecc. mentre eventuali pubblicazioni scientifiche saranno prese in considerazione, pur presentate in lingua originale, accompagnate da traduzione in lingua italiana.

La valutazione qualitativa è eseguita secondo i criteri di seguito descritti, ove applicabili.

Criteri Discrezionali (D)

La commissione procederà ad assegnare il giudizio di merito (**Giudizio espresso**) al parametro/criterio in esame per l'offerta dell'operatore economico in valutazione (i). A tale giudizio è associato un coefficiente (**Ci**) come da tabella n.2

Tabella n.2

Giudizio espresso	Coefficiente (Ci)
Inadeguato	0,00
Parzialmente adeguato	0,20
Adeguato	0,40
Più che adeguato	0,60
Discreto	0,80
Ottimo	1

I relativi punteggi (Di) per ciascun parametro/criterio saranno assegnati moltiplicando il coefficiente Ci, così come determinato sopra e corrispondente al giudizio complessivo della Commissione, per il punteggio massimo disponibile (Ppmax) per il criterio/parametro in esame.

I punteggi Di saranno considerati con arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta:

- se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità;
- se la terza cifra decimale è inferiore a 5, essa sarà semplicemente troncata.

Criteri Tabellari (T)

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato con la lettera "T", di tipo "SI/NO", questi saranno assegnati se il requisito di che trattasi è presente nell'elemento oggetto di valutazione altrimenti nessun punto se il requisito non è presente.

Sommando i punteggi relativi a tutti i parametri/criterio viene determinato il punteggio complessivo attribuito all'operatore economico in esame.

Art. 4 Soglia tecnica minima

Le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio qualitativo complessivamente considerato relativo alla fornitura pari ad almeno il 60% del massimo punteggio tecnico disponibile, saranno esclusi dalla gara. La soglia è valutata prima della riparametrazione.

Art. 5 Riparametrazione del punteggio

Il punteggio conseguito dall'offerta tecnica dell'operatore economico i-esimo (PTi), che ha superato la soglia tecnica minima, risultante dalla sommatoria algebrica dei singoli punteggi assegnati per ciascun parametro/criterio di valutazione, sarà riparametrato nel seguente modo:

- all'offerta tecnica che abbia conseguito il punteggio tecnico più alto verrà attribuito automaticamente il Totale punteggio tecnico massimo disponibile previsto per la gara (PTDmax);
- alle altre offerte tecniche, punteggi direttamente proporzionali mediante la seguente formula:

$$P\ Ti\ def = (PTDmax * P\ Ti) / PT\ max$$

dove:

PTDmax: rappresenta il massimo punteggio tecnico disponibile per la parte relativi alla qualità

P Ti def: rappresenta il punteggio definitivo assegnato all'operatore economico concorrente i-esimo riparametrazione.

P Ti: rappresenta il punteggio risultante dalla valutazione della Commissione Giudicatrice per l'operatore economico concorrente i-esimo prima della riparametrazione;

PTmax: è il punteggio tecnico più alto assegnato dalla Commissione Giudicatrice tra le offerte tecniche valide.

*: rappresenta l'operazione aritmetica della moltiplicazione.

Art. 6 Metodo di attribuzione del punteggio per la parte economica

All'offerta dell'operatore economico che avrà praticato il prezzo complessivo più basso, sarà attribuito il punteggio massimo disponibile relativo alla componente prezzo PEDmax di cui alla Tabella n.1.

Agli altri operatori economici sarà assegnato il punteggio Pi proporzionale secondo la seguente formula:

$$Pi = (Omin/Oi) * PEDmax$$

dove

Pi: rappresenta il punteggio assegnato all'operatore i-esimo in esame

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO**

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro – 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111

O_i: rappresenta l'Offerta economica dell'operatore i-esimo in esame

O_{min}: rappresenta l'Offerta economica più bassa tra quelle ammesse alla assegnazione dei punteggi tecnici

PED_{max}: rappresenta il massimo punteggio economico disponibile di cui alla tabella n.1.

" * ": rappresenta l'operazione aritmetica della moltiplicazione

" / " rappresenta l'operazione aritmetica della divisione.

L'approssimazione relativa al punteggio economico, effettuato sul rapporto (O_{min}/O_i), segue la stessa regola della parte relativa alla qualità (punteggio tecnico).

L'offerta economica deve essere espressa in euro con arrotondamento ai centesimi.

In caso di discordanza tra offerta in cifra e lettere sarà presa in considerazione l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il Dirigente Responsabile UOS Ingegneria clinica, Ing. Gianpaolo Catalano

Il Dirigente Medico UOC Diagnostica per Immagini, Dott. Emilio Soreca

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN PIO

Via dell'Angelo, 1- Benevento C.F. 01009760628

Presidio Ospedaliero "Gaetano Rummo"
Via dell'Angelo, 1 - 82100 Benevento
Tel. 0824 57111

Presidio Ospedaliero "Sant'Alfonso Maria dei Liguori"
Contrada San Pietro - 82019 Sant'Agata dei Goti
Tel. 0823 313111